

SETTORE AMBIENTE

UFFICIO RIFIUTI

OGGETTO: Ditta Saiani SAS di Saiani P. & C. SAS con sede legale in Via G. La Pira 18 nel comune di Flero (BS). Modifica ed integrazione dell'autorizzazione n. 3912 del 21/10/2008 e s.m.i. mediante l'autorizzazione alla realizzazione di varianti sostanziali all'impianto per l'esercizio di operazioni di messa in riserva (R13) e trattamento (R3) dei rifiuti speciali non pericolosi e di messa in riserva (R13) dei rifiuti speciali non pericolosi decadenti dall'attività nell'insediamento ubicato in comune di Flero, Via G. La Pira 18. Art. 208 del d.lgs. 3/04/06 n. 152 e s.m.i.

IL DIRETTORE

(Dott. Riccardo M. Davini)

RICHIAMATI:

- il decreto del Presidente della Provincia n. 6 del 29/01/2013 con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di coordinamento e direzione dell'Area Sviluppo Economico e di direzione del Settore Ambiente fino alla scadenza del mandato del Presidente della Provincia;
- il T.U.E.L. approvato con d.lgs. n. 267 del 18/08/00, che all'art. 107 individua le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;

VISTI i seguenti atti comunitari, nazionali, regionali e provinciali:

- decreto direttore generale Regione Lombardia n. 36 del 07 gennaio 1998, recante Direttive e linee guida in ordine al deposito temporaneo ed allo stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi;
- legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 e s.m.i., recante la disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche;
- deliberazione giunta provinciale 24 febbraio 2004, n. 50 recante disposizioni in materia di garanzie finanziarie;
- deliberazione giunta regionale 19 novembre 2004, n. VII/19461, recante disposizioni in materia di garanzie finanziarie;
- decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (cd Codice dell'ambiente);
- deliberazione giunta regionale 28 settembre 2009, n. 10222, relativa alle procedure per l'accettazione e la gestione dei rottami metallici ferrosi e non;
- deliberazioni giunta regionale 25 novembre 2009, n. 10619 e 16 novembre 2011, n. 2513, relative all'applicativo O.R.S.O.;
- deliberazione giunta provinciale 08 marzo 2010 n. 92, relativa alla determinazione degli importi dei oneri istruttori;
- deliberazione giunta regionale 20 ottobre 2010, n. 661, recante approvazione del Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti - PPGR;
- decreto direttore generale Regione Lombardia 25 luglio 2011, n. 6907, relativo alle linee guida per l'individuazione delle varianti sostanziali agli impianti di gestione dei rifiuti;

PREMESSO che la ditta Saiani Sas di Saiani P. & C. SAS codice fiscale 03533230177 con sede legale in Via G. La Pira, 18 nel Comune di Flero BS, è titolare di:

- Atto dirigenziale n. 3912 del 21/10/2008 avente per oggetto: "Rinnovo con varianti dell'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di recupero (R13,R4,R3) di rifiuti speciali non pericolosi e di rifiuti urbani non pericolosi, e messa in riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi decadenti dall'attività Art. 210 del d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i."



- Atto dirigenziale n. 3771 del 7/10/2010 avente per oggetto: "Modifica e rettifica dell'atto dirigenziale n. 3912 del 21/10/2008"
- Atto dirigenziale n.190 del 19/01/2012 avente per oggetto: "Modifica e integrazione dell'autorizzazione n. 3912 del 21/10/2008 e s.m.i., integrando l'allegato Tecnico A con la "Sezione B (Acque)", contenente disposizioni e prescrizioni relative allo scarico in pubblica fognatura delle acque di prima e seconda pioggia provenienti dall'insediamento ubicato in comune di Flero (BS)- via G. La Pira, 18."

RILEVATO che la ditta Saiani SAS di Saiani P. & C. SAS (codice fiscale 03533230177) ha presentato istanza in data 11/06/2013, registrata al P.G. prov. n. 70983 in data 12/06/2013, integrata con documentazione registrata in data 19/09/2013, registrata al P.G. prov. in data 20/09/2013 con il n. 115240, tendente ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione di varianti sostanziali all'impianto autorizzato con provvedimento n. 3912 del 21/10/2008 per l'esercizio di operazioni di messa in riserva (R13) e trattamento (R3) dei rifiuti speciali non pericolosi e di messa in riserva (R13) dei rifiuti speciali non pericolosi decadenti dall'attività, nell'insediamento ubicato in comune di Flero Via G. La Pira 18.

DATO ATTO che la predetta istanza, come previsto dall'art. 208, comma 1, del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., è comprensiva della documentazione tecnica prevista per la realizzazione del progetto dalle disposizioni vigenti in materia:

- ambientale (in particolare con riferimento alle emissioni in atmosfera);
- di salute, sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica;

PRESO ATTO che le varianti richieste consistono in:

- incremento del quantitativo di trattamento annuo da 10.000 t/anno a 16.000 t/anno per l'operazione (R3);
- inserimento di nuovi rifiuti per svolgere operazione di messa in riserva di cui ai CER: 150103 (imballaggi in legno); 170201 (legno); 170401 (rame); 170402 (alluminio); 170403 (piombo); 170404 (zinco); 170405 (ferro); 170406 (stagno); 170407 (metalli misti); 191202 (metalli ferrosi); 200138 (Legno diverso da quello di cui alla voce 200137);
- rinuncia all'attività di trattamento (R4) dei metalli ferrosi e non ferrosi di cui ai codici 150104 (imballaggi metallici), 191203 (metalli non ferrosi), 200140 (metallo), mantenendo esclusivamente la messa in riserva (R13) degli stessi.
- riorganizzazione delle aree di messa in riserva e trattamento;

RILEVATO che:

- l'area interessata dall'impianto è individuata catastalmente al Foglio n. 11 – Mapp: n.31 censuario di Flero e, secondo quanto prevede il vigente PGT (come risulta dal certificato del Comune di Flero n. 2585 del 24/04/2014), ha la seguente destinazione urbanistica: "D1 aree per attività produttive";
- considerando il vigente Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti (PPGR) approvato con d.g.r n. IX/661 del 20.10.2010, il sito risulta idoneo alla localizzazione dell'impianto in oggetto in quanto, in sede istruttoria, non si sono riscontrati vincoli di carattere escludente;
- la ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori previsti dalla d.g.p. n. 92 del 08.03.2010;
- il Comune territorialmente interessato non ha trasmesso l'attestazione di pubblicazione all'Albo Pretorio comunale dell'istanza in argomento per il periodo necessario, senza indicazione di opposizioni od eccezioni di sorta;

PRESO ATTO che:

- il Comune di Flero, assente in conferenza, ha trasmesso con nota del 28/04/2014, registrata al P.G. prov. con il n.54211Pec, il certificato di destinazione urbanistica con la dichiarazione di assenza vincoli, e non ha comunicato motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in argomento;

CONSIDERATO che ARPA assente in conferenza, pur convocato ma risultato assente in conferenza, non ha trasmesso il parere e non ha comunicato motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in argomento;

VISTE le risultanze della conferenza dei servizi indetta con nota provinciale n.142578 del 21/11/2013 e riunitasi in data 9/12/2013 (verbali in atti), nel corso della quale gli enti ed uffici interessati hanno espresso avviso favorevole all'accoglimento dell'istanza, con le condizioni e prescrizioni riportate nel presente atto;

